

La scienza va in scena in Sala Pastrone

Teatro/2.

Immagini e testi dedicati a «L'albero della conoscenza»

Musica dal vivo, immagini e parole per un recital a due voci dedicato al sapere. Stasera in Sala Pastrone fa tappa la rassegna «Teatro e Scienza». Dalle 21 prenderà il via lo spettacolo «L'Albero della conoscenza», per la regia di Maria Rosa Menzio. Ad aprire la scena un video di frattali, oggetti matematici risultato di una formula matematica



Maria Rosa Menzio

ricorsiva. Attraverso il processo del «colour cycling» (ciclo dei colori) scorreranno in sequenza immagini in continua evoluzione di giochi tra luci, sfumature e colori. Protagonista del recital è la conoscenza. Dalla Bibbia con l'albero della conoscenza fino a quello della Vita nella Genesi e nell'Apocalisse. Dall'origine dell'uomo con «L'enigma del solitario» di Jostein Gaarder alla proiezione pittorica delle funzioni di Felice Casorati. Per giungere al brano dedicato ad Ada Byron, prima programmatrice della storia e fino all'albero Pieter in «Poesia d'amore» scritto da Herman Hesse. Le voci recitanti dello spettacolo sono di Maria Rosa Menzio e Alessandra Masoni, accompagnate dal flauto di Maurizio Benedetti con musiche di Telemann, Haydn, Couperin e Debussy. Ingresso libero. (M.A.R.)